



## Venerdì da leoni per Brembo

Record a Cumo, l'Italmobiliare ai massimi

**BERGAMO** - Non frena il titolo **Brembo**, al centro di scambi che superano di quasi cinque volte la media. La spa di Alberto Bombassei ha sfiorato i 12 euro intraday, chiudendo comunque sui massimi storici migliorandoli del 2,33%. Undici mesi fa, a metà giugno 2006, un'azione Brembo quotava 6,48 euro, sicché l'attuale progresso supera l'83%. Tra gli altri, continua a brillare il ramo finanziario della scuderia Pesenti. Ubs ieri ha confermato il giudizio «buy» (acquistare) sull'**Italmobiliare**, alzando il prezzo obiettivo: gli analisti di Ubs lo hanno portato da 105 a 112 euro. A Piazza Affari i titoli di Italmobiliare hanno toccato il nuovo massimo a 102,50 euro. Continua a smorzarsi la spinta sul Creberg dopo che il risiko ha spostato i giochi sull'affaire Unicredit-Capitalia.

## Il Borsino orobico

Titolo	Prezzo di riferimento	Var. %	Prezzo ufficiale	Max	Min	Volume Totale
Asm	4,730	- 0,32	4,738	4,7945	4,7200	726.562
Brembo	11,810	+ 1,73	11,710	11,94	11,54	1.426.175
Credito Bergamasco	38,230	- 1,82	38,990	40,00	38,20	30.991
Gewiss	6,635	+ 0,56	6,607	6,640	6,525	28.494
Italcementi	24,260	+ 0,62	24,270	24,43	23,91	972.611
Italcementi rnc	15,298	+ 0,26	15,259	15,46	15,21	608.814
Italmobiliare	102,400	+ 1,73	101,520	102,50	100,36	21.397
Italmobiliare rnc	76,770	+ 0,59	76,660	77,28	76,21	14.191
Linificio	2,930	+ 0,14	2,917	2,9400	2,9050	28.090
Tenaris	17,057	+ 1,54	17,022	17,13	16,85	6.002.089
Ubi Banca	22,550	+ 0,54	22,450	22,55	22,35	2.489.074

## ECONOMIA

**Associazioni.** Il Comitato della Pmi conclude le consultazioni con il segretario Cisl

# Petteni, l'occasione **Impresa&Territorio**

«Interlocutori per un grande accordo che superi i singoli contratti separati»

**BERGAMO** - Un interlocutore di maggiore peso come occasione per superare le trattative separate e arrivare a un grande accordo comune. È il parere di Gigi Petteni, segretario provinciale della Cisl, dopo l'incontro con il Comitato unitario Impresa & Territorio, la nuova alleanza di associazioni imprenditoriali nata in provincia a supporto della Pmi. Con la Cisl, si conclude anche la fornata di consultazioni avviata da Impresa & Territorio, che è pronta alla

*Territorio, voglio dire che se c'è la voglia di mettere in campo progettualità e risorse, noi siamo disponibili a percorrere strade nuove.* Impresa & Territorio è un comitato unitario che riunisce nove associazioni imprenditoriali rappresentative di oltre il 95% delle 90.000 imprese operanti nella provincia (Associazione Artigiani, Ascom - Associazione Commercianti, Apindustria, Coldiretti, Confcooperative, Confesercenti, Cna -

Federazione Artigiani Bergamo, Fai - Federazione Autotrasportatori Italiani e Lia - Liberi Imprenditori Associati) allo scopo di creare un organismo unitario che possa tutelare meglio e in modo più organico le piccole imprese, accrescendone il ruolo e l'integrazione nei processi di cambiamento, di sviluppo e di crescita: la ricerca di una nuova governance locale, insomma, come alternativa ai tradizionali poteri forti.



Gigi Petteni, al centro, durante l'incontro alla Cisl con i rappresentanti di Impresa Territorio

seconda fase orientata sui due pilastri delle relazioni industriali e del credito. E accantonando un attimo il credito per restare in tema di lavoro, dal primo sindacato della provincia arriva un'importante apertura di credito. Pette- ni, infatti, non crede che il nuovo interlocutore rap- presenti una complicazio- nel frammentato siste- della contrattazione: «Primo luogo, molti de- nomeni di Impresa & corio erano già nostri locutori come rappre- tanti delle singole asso- zioni, quindi le nostre re- azioni si sono sviluppate ul territorio nel tempo, ar- ivando a risultati di tutto spetto come dimostrano li enti bilaterali o pariteti- i. Ritengo poi che una real- à aggregata, che si presen- ti come interlocutore uni- ta, sia l'occasione per vara- re un grande accordo che su- eri i singoli contratti». Fe- ale alla scuola del suo ma- stro Savino Pezzotta, il se-retario provinciale della isl mantiene però il di- orso sui binari di un sa- o pragmatismo: «Quello e interessa al sindacato - iega Petteni - alla fine è merito della questione: in territorio che si sta rapi- mente trasformando, ser- un governo del cambia- nto che tuteli non solo spetto economico ma an- e quello sociale. Se c'è ri- sa, i grandi numeri del de in Bergamo ci tocca- poco, se non nella misura cui si trasformano in sicu- za, in un lavoro miglio- in un bagaglio di stru- nti per guidare i lavora- i da un posto a un altro e aiutare chi non trova zio sul mercato del lavo- La Cisl - conclude Pette- chiede che questi proces- on vengano lasciati a se- si, ma che abbiano un erno forte e condiviso. esponenti di Impresa &

**Commercio.** Lo studio della Confesercenti. Nuovi iper a Nembro, Ambivere e Seriate

# Botteghe battono centri commerciali dopo anni si inverte un trend negativo

**BERGAMO** - Dopo sei anni di stagnazione o retromar- cia, inizia anche a Berga- mo la riscossa dei piccoli commercianti. Se tra il 2001 e il 2006 (dati al primo gennaio) la provincia ha perso 134 esercizi, l'ultimo anno si segnala invece per un saldo tornato finalmente attivo: 103 aperture in più, pari all'1,22% delle 8.556 strutture commerciali attive. In realtà crescono anche la grande distribuzione (+40.000 mq di superficie di vendita tra il giugno 2003 e il giugno 2006) e la media distribuzione (+57.000 mq), ma questo non è un fenomeno di oggi: la novità è la crescita degli esercizi di vicinato. Un fattore sottolineato ieri dalla Confesercenti, che ha presentato la mappatura del commercio che cambia. «Stanno cambiando gli stili di vita - ha commentato il presidente Giorgio Ambrosioni - si sfa- ta il mito del risparmio al supermarket e i negozi sono in rapida evoluzione per competere offrendo nuovi servizi: una tendenza che si nota anche nel ritorno del commercio ambulante, tornato a sua volta su grandi livelli (210 i mercati in provincia, ndr)». Guardando all'andamento del settore alimentare, lo studio evi-

denza l'emorragia conti- nua di fruttivendoli e pescherie, mentre la macelleria è in ripresa anche grazie ai negozi islamici; crollo per la gastronomia (19 chiusure, -5,9%). Nel non-alimentare, l'inversio- ne di tendenza più eviden- te è per l'intimo che perde 27 punti vendita (-6,5%) dopo il raddoppio tra il 2001 e il 2006, quando aprirono 202 nuovi negozi. L'opposto dell'abbiglia- mento, che aveva lasciato per strada 162 esercizi: il settore ha salutato l'ulti- mo anno con 73 inaugura- zioni (+5,26%).

Ma all'incontro di ieri si è parlato anche di grande distribuzione, e la Confesercenti ha criticato la politica regionale di apertura adottata in Lombardia: «Ad Ambivere, proprio al- lo sbocco del nuovo tronco dell'Asse interurbano - ha spiegato Claudio Re, direttore dell'Ufficio Studi - la società Leonardo Spa di Bergamo sta portando avanti una struttura da 6.500 metri, mentre sono depositate le pratiche di ambliamen- to per l'Esselunga di Nembro e l'Iper di Seriate. Non capiamo questa politica - conclude Re - dal momen- to che i grandi centri com- merciali ormai iniziano a segnare il passo sotto il profi- lo delle vendite».

## BERGAMO, IL PICCOLO COMMERCIO ALZA LA TESTA

SPECIALIZZAZIONE	ESERCIZI			VARIAZIONI		VARIAZIONI	
	2001	2006	2007	Assoluta	%	2007	2006
non specializzati prevalenza alimentare	967	1085	1107	118	12.20	- 2	2.03
non specializzati prevalza non alimentare	105	79	78	- 26	-24.76	22	-1.27
frutta e verdura	398	349	347	-49	-12.31	- 1	-0.57
macellerie	364	348	352	- 16	- 4.40	- 2	1.15
pescherie	12	14	13	2	16.67	4	-7.41
pane, pasticceria	+ 175	184	192	9	5.14	- 1	4.35
bevande	48	46	50	- 2	- 4.17	8	8.70
altri esercizi specializzati alimentari	556	360	341	- 196	-35.25	4	-5.28
articoli medicali e ortopedici	33	31	35	- 2	- 6.06	- 19	12.90
cosmetici e profumeria	276	267	277	- 9	- 3.26	4	3.75
tessili e biancheria	215	417	390	202	93.95	10	-6.47
abbigliamento	1551	1389	1462	- 162	-10.44	- 27	5.26
calzature	297	271	278	- 26	- 8.75	73	2.58
mobili	583	655	677	72	12.35	7	3.36
elettrodomestici	231	170	174	- 61	-26.41	22	2.35
farrementa	333	336	347	3	0.90	4	3.27
libri, giornali, cartoleria	645	611	617	- 34	- 5.27	11	0.98
altri esercizi specializzati non alimentari	1733	1772	1751	39	2.25	6	-1.19
articoli di seconda mano	21	40	41	19	90.48	- 21	2.50
<b>TOTALE</b>	<b>8587</b>	<b>8453</b>	<b>8556</b>	<b>-134</b>	<b>- 1.56</b>	<b>1031</b>	<b>1.22</b>